Ad agosto la carta d’identità cartacea non sarà più in vigore: come passare a quella elettronica

Avete ancora la “vecchia” carta d’identità in formato cartaceo? Dal 3 agosto 2026, qualunque sia la sua scadenza, non avrà più validità. Per agevolare, allora, il passaggio alla Carta d’Identità Elettronica (CIE) ed evitare disagi ai cittadini ancora in possesso del vecchio documento, l’Amministrazione Comunale di Siracusa ha predisposto un piano di aperture straordinarie degli uffici circoscrizionali:

ACRADINA – Via Italia n. 105 tel. 0931/441944
TICHE – Via Ramacca n. 2/B tel. 0931/789104
SANTA LUCIA – Via San Sebastiano 31 tel. 0931/22154
BELVEDERE – Piazza Eurialo n. 18 tel. 0931/711100

Su disposizione del settore Servizi demografici, diretto dal Loredana Carrara,inoltre, da oggi (18 giugno) e fino al 30 luglio gli sportelli delle 5 circoscrizioni cittadine resteranno aperti tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, ma solo per consentire la conversione della vecchia carta di identità cartacea in elettronica. L’orario di servizio va dalle ore 15 alle 18, con la sola eccezione del martedì quando è previsto che la chiusura avvenga alle 17,30.

Il provvedimento si aggiunge a quello emesso il mese scorso e che prevede, sempre per la sola conversione del vecchio documento di riconoscimento, l’apertura anche nei sabati, dalle 9 alle 12, fino all’1 agosto. Per questa servizio non è prevista prenotazione e basta recarsi di persona alle circoscrizioni.

Fermo restando la proroga decisa dal Consiglio dei ministri,

si ricorda le carte di identità cartacee restano in vigore fino alla naturale scadenza solo per i rapporti con la pubblica amministrazione nel territorio italiano. Esse, infatti, sono prive delle caratteristiche tecniche presenti nella carta di identità elettronica che consentono l'identificazione del titolare all'estero.

Gli sportelli straordinari saranno aperti esclusivamente per la sostituzione delle carte cartacee con CIE dalle ore 09:00 alle ore 12:00 nelle seguenti giornate: 9 maggio 2026; 23 maggio 2026; 06 giugno 2026; 20 giugno 2026; 04 luglio 2026; 18 luglio 2026; 1 agosto 2026.
L'accesso al servizio avverrà esclusivamente tramite prenotazione online sul portale dedicato.
Bisogna presentarsi allo sportello con un documento di riconoscimento in corso di validità o, in assenza, con due testimoni con documenti validi. E' necessaria una fototessera di 33 x 45 mm o, in alternativa, una foto su supporto digitale USB (definizione dell'immagine di almeno 400 dpi e dimensione massima del file 500 Kb). Il costo della CIE è di 23 ero, pagabili solo tramite POS o PAGOPA.
Il servizio straordinario è riservato esclusivamente ai cittadini che devono convertire la propria carta d'identità da cartacea (anche se in corso di validità) a elettronica. Per l'emissione di nuove CIE per scadenza naturale, furto o smarrimento e per gli altri servizi demografici restano regolarmente attivi gli uffici anagrafici delle Circoscrizioni durante i consueti orari settimanali: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e martedì anche in orario pomeridiano dalle 15:00 alle 16:30.

Spazzatrice in fiamme alla Borgata, la ricostruzione: “combustione interna causata da sterpaglie”

L’incendio della spazzatrice avvenuto un paio di giorni addietro alla Borgata, è stato causato da “sfortunata combinazione di cause accidentali e contingenti, del tutto indipendenti dalla volontà dell’azienda o da azioni di terzi”. Lo spiega Risam, la società che gestisce il servizio di igiene urbana a Siracusa. “Durante le ordinarie operazioni di pulizia del manto stradale, le macchine spazzatrici possono infatti imbattersi in cumuli di sterpaglie secche che, aspirate all’interno dei meccanismi, possono entrare in contatto con mozziconi di sigarette ancora accesi abbandonati in strada. Tale commistione può generare fenomeni di combustione interna che, alimentati dal flusso d’aria del macchinario, possono purtroppo degenerare in fiamme”, è la ricostruzione fornita al termine di alcuni accertamenti interni.
Nessun atto doloso o criminale legato all’episodio. “Si è trattato di un incidente di natura tecnica e fortuita, purtroppo imprevedibile nonostante la regolare manutenzione a cui vengono sottoposti tutti i mezzi della flotta”. Da Risam, un ringraziamento ai Vigili del Fuoco “per il tempestivo intervento e ribadisce il proprio impegno quotidiano nel garantire la massima efficienza e sicurezza nei servizi resi alla comunità siracusana”.

Noto, l’Infiorata è pop: presentati gli iconici bozzetti per via Nicolaci

Parte il conto alla rovescia per l’Infiorata di Noto, edizione dedicata alla cultura pop. Svelati quest’oggi i bozzetti che saranno realizzati lungo via Nicolaci dal 15 al 19 maggio. Con la solita maestria, gli infiorati netini faranno rivivere immagini ed icone potenti, tanto da avere segnato indelebilmente l’arte, la musica, la televisione e la cultura contemporanea.

“L’Infiorata di Noto si conferma non solo uno spettacolo di rara bellezza, ma un’esperienza culturale unica, capace di emozionare, sorprendere e lasciare un segno”, dice a ragione il sindaco Corrado Figura. Nel colorato e coinvolgente viaggio per immagini, prenderanno forma omaggi ad Andy Wharol, Michael Jackson, Freddie Mercury, Marylin Monroe, Beatles e gli italianissimi Pippo Baudo, Raffaella Carrà, Sordi e Gassman. A questi, si aggiungono i bozzetti delle forze dell’ordine e due bozzetti di associazioni che si occupano di inclusione.

“Dalla Pop Art alla musica internazionale, dal cinema alla moda, ogni bozzetto racchiude un frammento di storia contemporanea, reinterpretato attraverso la maestria dei nostri infioratori, che ancora una volta sapranno unire tradizione e innovazione”, aggiunge il primo cittadino di Noto.

Confermato anche quest’anno il ticket d’ingresso di 5 euro per i non residenti a Noto (3 euro per le scolaresche).

Richiedere e rinnovare il passaporto alle Poste, servizio attivo nei 12 piccoli centri della provincia

Poste Italiane amplia il numero di uffici postali dov’è possibile richiedere e rinnovare il passaporto: in Sicilia il servizio è stato attivato anche nei dodici uffici Polis della provincia di Siracusa. Partito nel 2024 nei piccoli comuni e in alcune grandi città italiane, il servizio è ora disponibile nelle sedi di Canicattini Bagni, Ferla, Francofonte, Portopalo di Capo Passero, Priolo Gargallo, Solarino, Buccheri, Buscemi, Cassaro, Melilli, Palazzolo Acreide e Sortino.

I numeri confermano il successo dell’iniziativa promossa da Poste Italiane per favorire la coesione economica, sociale e territoriale in 7mila comuni con meno di 15mila abitanti. Sono già oltre 200mila, infatti, i passaporti erogati a livello Italia. E ora anche gli uffici postali della provincia di Siracusa sono pronti ad accogliere le richieste di rilascio o rinnovo dei passaporti, per dare ulteriore slancio a un servizio particolarmente apprezzato dai cittadini.

Con l’attuale ampliamento si completa la copertura del servizio sull’intera rete degli uffici postali abilitati. Oltre a semplificare i passaggi burocratici, il rilascio e rinnovo del passaporto riduce il divario tra le aree urbane e i territori meno serviti, portando un contributo rilevante agli abitanti delle località più isolate. Grazie alla capillarità della rete di Poste Italiane, inoltre, il servizio di rilascio e rinnovo passaporti ha consentito di ridurre i tempi di attesa per i cittadini e di supportare il lavoro della Polizia di Stato.

Ottenere il rilascio o il rinnovo del passaporto è un’operazione estremamente semplice. È sufficiente presentare un documento di identità valido, il codice fiscale, una fotografia e corrispondere l’importo di 42,70 euro, oltre al contrassegno telematico da 73,50 euro. L’importo va versato utilizzando i canali messi a disposizione da Poste Italiane presso gli uffici postali e sulle piattaforme online, oppure mediante i diversi Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) che aderiscono al servizio. In caso di rinnovo, si dovrà consegnare anche il vecchio passaporto o la denuncia di smarrimento o furto. Gli operatori degli uffici postali raccoglieranno, assieme alla documentazione necessaria, i dati biometrici (impronte digitali e foto) del richiedente inviando poi la documentazione all’ufficio di Polizia competente. Chi fa richiesta del passaporto può scegliere anche di ricevere il documento a domicilio: opzione scelta finora dall’80% dei cittadini nei piccoli centri e dal 32% dei residenti nelle grandi città.

Industria, metalmeccanici in agitazione: il 28 aprile sit-in davanti Confindustria Siracusa

Si riaccende il confronto sul futuro del polo petrolchimico siracusano. Le segreterie regionali e provinciali di Fim, Fiom e Uilm – sigle della categoria metalmeccanica – hanno proclamato lo stato di agitazione e annunciato un sit-in per il prossimo 28 aprile davanti alla sede di Confindustria Siracusa, dopo lo stop al tavolo di confronto con la Sezione

Imprenditori Metalmeccanici.
Il nodo resta quello della tenuta occupazionale e delle prospettive industriali dell’intero comparto. Il 24 marzo scorso, infatti, i sindacati dei metalmeccanici avevano incontrato i rappresentanti della Sezione Imprenditori Metalmeccanici di Confindustria Siracusa per fare il punto sulla fase attraversata dal polo industriale e sulle possibili ricadute sull’indotto.
In quell’occasione, le organizzazioni sindacali avevano denunciato “la grave assenza di una chiara e coerente politica industriale”, chiedendo risposte precise su investimenti, tempi di realizzazione e garanzie occupazionali per i lavoratori. Un confronto ritenuto necessario in una fase di profonda incertezza per il polo di Priolo, alle prese con transizioni industriali e scenari ancora poco definiti.
A seguito dell’incontro, Confindustria Siracusa si era impegnata a proseguire il dialogo in maniera strutturata, fissando una nuova riunione per il 14 aprile. Tuttavia, il tavolo è stato successivamente annullato da Federmeccanica, decisione che i sindacati giudicano “grave e pregiudizievole”, perché rischia di interrompere il percorso di confronto e lasciare senza risposte lavoratori e imprese dell’indotto. Da qui la scelta di alzare il livello della mobilitazione, con la proclamazione dello stato di agitazione e l’organizzazione di un presidio sotto la sede di Confindustria.
“Servono certezze occupazionali e una visione industriale credibile e sostenibile”, ribadiscono i sindacati, che chiedono un’assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti, a partire da Federmeccanica e dal sistema confindustriale.

Jack, il 14enne danese inghiottito dal mare. Il dolore di Noto: “Ci stringiamo alla famiglia”

Si chiamava Jack il ragazzo danese inghiottito dal mare di Eloro, a Noto. Oggi il suo corpo senza vita è stato individuato nei fondali, poco distante dal luogo in cui era scomparso. Un’onda lo avrebbe spinto via, poi la risacca ha fatto il resto. E per lo sfortunato 14enne non c’è stato nulla da fare. Per cinque giorni i soccorritori lo hanno cercato senza risparmiare energie e risorse: elicotteri, motovedette, moto d’acqua. Poi, quando si è capito che si cercava ormai un cadavere, sono arrivati i sommozzatori.

Nel pomeriggio lo straziante riconoscimento, con i familiari arrivati sul posto con il cuore in gola. “Il Comune di Noto esprime profondo cordoglio per la tragica scomparsa del giovane Jack, ritrovato senza vita nel nostro mare dopo giorni di ricerche incessanti. In questo momento di grande dolore, l’Amministrazione Comunale e l’intera città si stringono con sincera partecipazione attorno alla sua famiglia, colpita da una perdita così drammatica”, si legge in una messaggio social apparso sulla pagine dell’ente netino.

Il Comune di Noto ha rivolto un sentito ringraziamento “a tutte le donne e agli uomini impegnati senza sosta nelle operazioni di ricerca: le forze dell’ordine, la Guardia Costiera, la Marina Militare e i volontari della Protezione Civile AVCN del Comune di Noto, che hanno operato con dedizione, professionalità e alto senso del dovere”.

Frizioni in maggioranza, vince la confusione in Consiglio comunale. “Serve un vertice per chiarirsi”

L’uscita dall’aula dei consiglieri di Grande Sicilia ed il rinvio in commissione di alcune proposte amplificano i rumors su mal di pancia nella maggioranza. La scena si è ripetuta dopo il precedente di inizio mese. Due indizi che, come vuole il detto, finiscono per fare una prova. “Niente di grave, serve un momento di chiarezza. C’è della confusione”, spiegano fonti vicine proprio a Grande Sicilia. La decisione di abbandonare l’aula non è stata condivisa da tutti i componenti del forte gruppo di maggioranza. E c’è chi guarda anche verso Francesco Italia Sindaco per qualche timido movimento ed alle assenze nel gruppo misto e nel gruppo che fa riferimento ad Edy Bandiera. Anche questo rientra nella “confusione”, insieme ad atti forse presentati con eccessiva premura e facilmente consegnati agli strali delle opposizioni. Come era successo con il caso Bonafede alcune settimane addietro, così è stato con la proposta 19 sul mercato del contadino di Akradina, tema caro al consigliere Cavarra (sempre Grande Sicilia-Mpa). Una proposta arrivata all’esame del Consiglio comunale con alcune sbavature formali che hanno portato al rinvio in Commissione.
“Un vertice di maggioranza non farebbe male”, sussurra qualcuno dai banchi che ospitano i gruppi che sostengono l’amministrazione Italia. E in questo quadro, Grande Sicilia attenderebbe una chiamata, più che “fare le convocazioni”.
Intanto le opposizioni attaccano. “La seduta odierna del Consiglio Comunale ha messo a nudo l’immaturità politica e l’irresponsabilità di chi governa la città. L’Amministrazione ha dimostrato una preoccupante approssimazione, risultando incapace di garantire persino la regolarità tecnica degli atti

portati in aula. Il clima di tensione è nato dai legittimi rilievi dell'opposizione su una proposta palesemente incompleta, corredata da planimetrie quantomeno errate e priva degli allegati fondamentali. Invece di riconoscere l'errore e rimediare con serietà, i consiglieri di maggioranza e del gruppo Grande Sicilia hanno reagito con un vero capriccio politico: determinato il rinvio dell'atto da parte dell'opposizione, hanno abbandonato l'aula in massa", si legge nella note dei gruppi di minoranza. "A confermare questo clima di totale disordine è stata la discussione di un debito fuori bilancio in assenza dell'assessore al Bilancio Coppa. Un fatto grave, che denota una mancanza di rispetto istituzionale e una gestione amministrativa dettata dall'improvvisazione e dai nervosismi", aggiungono le opposizioni.

Via Elorina, il sindaco: "La base non sarà una nuova Sigonella. E il bando è la chiave per aprire i luoghi"

"Siracusa ha una sola possibilità di recuperare una porzione dei luoghi che rientrano nell'area del Distaccamento Aeronautico di via Elorina. Ed è quella che passa dal bando di Difesa Servizi per una valorizzazione pubblica-privata che trasformi l'ex Idroscalo in un luogo turistico, ricettivo e ricreativo". Lo ribadisce il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, poco dopo la nota stampa dell'Aeronautica che ha chiarito come il via libera all'impiego della piazzola elicotteri in operazioni di volo a vista diurna "non ostacola i progetti di valorizzazione dell'idroscalo né le iniziative

dell’Amministrazione comunale di Siracusa; al contrario, ne assicura fin da subito la piena operatività per attività di soccorso e di pubblica utilità”.
Più voci, però, temono che sia un primo passo verso un aumento delle funzioni militare, a pochi passi da Ortigia ed in una zona antropizzata. Il Comitato per la Riqualificazione di Siracusa e l’associazione e Lepik continuano a chiedere la parziale smilitarizzazione ad uso pubblico, senza coinvolgimento di attività economiche di privati. Per questo, sono stati anche presentati ricorsi al Tar sul bando di Difesa Servizi. “Abbiamo un punto di vista differente”, taglia corto il sindaco Italia. “C’è chi lavora per bloccare cose”, aggiunge. “Io non ho mai lavorato così, spero di non farlo mai. Io lavoro per costruire, non per distruggere”. E per chiarire il suo pensiero, spiega che “bloccare il bando significa che anche quella porzione che noi possiamo ‘liberare’ grazie a quell’intervento, rimarrà invece presidio dell’Aeronautica. Magari per altri 15-20 anni. Vogliamo questo? Io no”.
Accontentarsi di un risultato parziale? “Avrei ovviamente preferito la sdemanializzazione completa e totale e per quella ho lavorato. Ma siccome non ci sono oggi margini per ottenerla, se non in via parziale nell’area dell’idroscalo, mi accontento. A patto di consentire anche la libera fruizione da parte dei cittadini”, dice Francesco Italia in diretta su FMITALIA. Come ottenere garanzie per i siracusani e il libero accesso? “Per trasformare un’area del Demanio Militare in una zona dove si svolgono attività turistico-ricettive, come prevede il bando, il futuro concessionario dovrà passare dal Comune di Siracusa. E l’ente gli chiederà di utilizzare l’area in un determinato modo. Visto l’interesse mio come rappresentante di questa amministrazione e della città, il determinato modo è la trasformazione parzialmente di quell’area in una zona a fruizione pubblica”.
Nel pomeriggio ci sarà un incontro pubblico, voluto dal Comitato Riqualificazione e dall’associazione Lepik. “Non andrò, ma solo perchè non sarò a Siracusa nel pomeriggio. Sono

però molto felice che la nota stampa dell'Aeronautica permetta di stemperare alcune tensioni. Specie in chi aveva prefigurato un uso militare, tipo Sigonella, anche per la base di via Elorina".

L'Aeronautica: "elicotteri in via Elorina per maggiore sicurezza, nessun ostacolo per il futuro"

Il via libera all'impiego della piazzola elicotteri in operazioni di volo a vista diurna "non ostacola i progetti di valorizzazione dell'idroscalo né le iniziative dell'Amministrazione comunale di Siracusa; al contrario, ne assicura fin da subito la piena operatività per attività di soccorso e di pubblica utilità". Così il Distaccamento Aeronautico di Siracusa interviene nel dibattito in corso da settimane, dopo il provvedimento del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. "Si tratta di una misura concreta che consente alla Forza Armata di operare con maggiore efficacia e tempestività a supporto della collettività, secondo una logica integrata e dual use. Grazie a questa autorizzazione – si legge nella nota – l'Aeronautica Militare rafforza la propria capacità di garantire il servizio di Ricerca e Soccorso aereo (SAR), assicurando interventi rapidi per la salvaguardia della vita umana. Parallelamente, potrà offrire un contributo significativo alle operazioni antincendio, a tutela del territorio e della pubblica incolumità". Non solo, l'impiego di elicotteri di ultima generazione "consolida il ruolo del sito quale presidio strategico per la sicurezza dell'intero

quadrante”. Una frase che non chiarisce se nella sicurezza del quadrante rientrano anche compiti più marcatamente “militari”, come diverse parti politiche hanno detto di temere.
Il Distaccamento Aeronautico di Siracusa dipende dal Comando Scuole A.M. / 3ª Regione Aerea di Bari. Ha il compito di assicurare il supporto logistico-amministrativo alla 137ª Squadriglia Radar Remota di Mezzogregorio (Siracusa). Provvede, altresì, alla gestione degli Organismi che espletano attività di Protezione Sociale a favore degli appartenenti alle Forze Armate ed ai loro familiari.

Il Comune di Siracusa cerca idee per eventi artistici e culturali: come partecipare

Il settore Cultura e turismo del Comune di Siracusa ha pubblicato un bando per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse a organizzare per l’Ente eventi artistico-culturali. L’avviso è disponibile sul sito istituzionale (www.comune.siracusa.it) e le istanze devono essere presentate entro le ore 14 del del 30 aprile, esclusivamente via Pec all’indirizzo: politicheculturali@comune.siracusa.legalmail.it; occorre riportare tutte le informazioni richieste (costi, attività di comunicazione, piano finanziario, curriculum ecc…) e specificare se si tratta di proposte di spettacolo per l’Estate Aretusea 2026 o per il Natale Aretuseo 2026, una per ciascun periodo.
L’obiettivo è di realizzare un articolato programma di eventi per potenziare l’offerta culturale e turistica del territorio, attraverso una strategia coordinata e aperta a cittadini e

turisti. Gli eventi potranno avere la finalità di promuovere le specificità locali, incentivando la riscoperta della cultura dell'ospitalità, delle tradizioni, delle feste popolari e degli elementi che rendono peculiare e irripetibile tutta la città, dal centro storico alle aree periferiche, alle frazioni di Cassibile e Belvedere. Il proposito, infatti, non è solo di creare momenti di intrattenimento ma anche di favorire la conoscenza e la socializzazione.
Le proposte saranno valutate da una commissione (formata dal dirigente e dai funzionari del settore) tenendo conto della loro capacità di contribuire alla visibilità, alla valorizzazione e alla fruibilità del territorio comunale, con particolare attenzione alla qualità, all'originalità e all'esclusività dell'offerta artistico-culturale, alla localizzazione della proposta, al prezzo in relazione al valore artistico, alle competenze e alle esperienze pregresse del proponente.
L'Amministrazione si riserva, caso per caso, di decidere l'acquisto o la compartecipazione all'iniziativa. In ogni caso si impegna a fornire la concessione gratuita del palco, del suolo pubblico e del luogo o degli spazi pubblici individuati per l'evento, la comunicazione istituzionale e la promozione tramite presentazioni alla stampa e sulle pagine del sito web istituzionale.